

## ALLEGATO

Al “cap. XI – Complicazioni della gravidanza del parto e del puerperio (630-677)” dopo il primo capoverso deve essere aggiunto:

“In relazione alle indicazioni riguardanti la gestione dei ricoveri per l’interruzione volontaria di gravidanza con uso di mifepristone e prostaglandine (RU486) nel ricovero completo (min. tre giorni) la codificazione della diagnosi principale è da individuarsi nel codice **635.92 Aborto indotto legalmente senza complicazione riferita, completo**; vanno inoltre codificate le procedure correlate a tale pratica clinica (Consulto, ecografia, ecc.) Si invita anche a segnalare sempre la procedura **99.99 Altre procedure**, che pur essendo aspecifica e generica (infatti normalmente se ne sconsiglia l’utilizzazione) permetterà più facilmente di individuare in modo “standard” anche la somministrazione per via orale del medicinale RU486.

Nel caso in cui la donna chieda di utilizzare la procedura della dimissione volontaria dopo la somministrazione del farmaco occorre indicare in diagnosi principale il codice **635.91 Aborto indotto legalmente senza complicazione riferita, incompleto** e il **codice 5 dimissione volontaria** nel campo 35 del tracciato SDO. Quando la donna si ripresenta per la prosecuzione del trattamento occorre codificare la diagnosi principale di dimissione col codice **635.92 Aborto indotto legalmente senza complicazione riferita, completo** e le diagnosi secondarie e le procedure necessarie (**senza ripetere il cod. 99.99 Altre procedure**).

Resta inteso che in questi casi ai fini delle segnalazioni ISTAT dell’avvenuto aborto occorre riferirsi al secondo ricovero.